



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **49** del **10/02/2022**

Oggetto: **Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo PD, Rosati, Sapia, Biagioni, Guerrini, Faltoni, Bartolozzi, Wong, Longobardi e Tinagli, sull' Applicazione della Legge sull'aborto (L. n. 194/78)**

(Risponde Biancalani Luigi)

PREMESSO CHE

- Martedì 18 gennaio si è svolto un sit-in di fronte alla Regione Toscana per denunciare la mancata applicazione, sul territorio regionale, della Legge sull'aborto;
- in particolare, per il grande numero di obiettori di coscienza, gli ospedali e i consultori della Toscana non sono in grado di garantire il diritto di abortire, nella piena applicazione della Legge n.194/78, anche in considerazione del fatto che la procedura di aborto farmacologico non risulta semplificata, talché la somministrazione della pillola non viene concessa con un unico e solo accesso all'ambulatorio, come invece avviene in Regioni come il Lazio, ma è necessario, per una donna, presentarsi quattro volte in ambulatorio prima di poterne usufruire;
- la mancata e piena applicazione di detta legge favorisce il commercio e la vendita online, a prezzi esorbitanti, delle pillole abortive, nonché la pratica degli aborti clandestini, molto pericolosi per la salute delle donne;
- la situazione pandemica che stiamo vivendo, che ha portato alla riduzione dei servizi sanitari non strettamente legati al Covid, ha peggiorato la situazione e reso ancor più difficile ricorrere all'aborto;

INTERROGANO LA S.V.

Per conoscere:

- se la situazione attuale negli ospedali, consultori e ambulatori della città di Prato consente l'effettivo e tempestivo esercizio del diritto all'aborto;
- in particolare, il numero degli obiettori di coscienza e se sia sempre garantita, nei presidi ospedalieri, così come negli ambulatori e consultori, la presenza di personale non obiettore in grado di praticare l'aborto;
- il numero dei consultori attivi nella città di Prato, quale sia la procedura che porta all'ottenimento della pillola abortiva e al completo espletamento della procedura stessa e se siano attivi percorsi di assistenza psicologica pre e post aborto.